

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7378 del 30/12/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Loiano (BO), Via di Gragnano n. 21, Loc. Cà del Poggio, richiesta dalla Società Agricola CLORI di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S. per l'attività di laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7682 del 30/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trenta DICEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Loiano (BO), Via di Gragnano n. 21, Loc. Cà del Poggio, richiesta dalla Società Agricola CLORI di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S. per l'attività di laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Savena Idice in data 06/06/2025 al Prot. n. 8018 e acquisita da ARPAE con PG/2025/156331 del 03/09/2025 (**pratica Sinadoc 28647/2025**) dal procuratore della **Società Agricola Clori di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S.** (C.F. e P.IVA 04116331200), con sede legale in Comune di Loiano (BO), Via di Gragnano n. 21, Loc. Cà del Poggio, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per nuovo stabilimento ivi ubicato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per la matrice ambientale originata dall'attività di laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- Il Comune di Loiano ha rilasciato, in sede di precedente conferenza dei Servizi, il Permesso di Costruire n. 8731/2025 del 25/08/2025;
- ARPAE - SAC di Bologna, preso atto del citato Permesso di Costruire, con nota PG/2025/167325 del 22/09/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Loiano e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri/nulla osta di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere funzionale all'adozione della Determina di AUA di seguito indicato:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali (PG/2025/184246 del 17/10/2025);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Loiano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza in materia di impatto acustico;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente alla società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Agricola Clori di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S., per l'esercizio dell'attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Società Agricola Clori di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S. (C.F. e P.IVA 04116331200) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Loiano (BO) Via di Gragnano n. 21, Loc. Cà del Poggio, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna;
- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
- DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Loiano ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Loiano e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento Società Agricola CLORI di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S.

Comune di Loiano (BO), Via di Gragnano n. 21, Loc. Cà del Poggio

Attività di laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alla D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico, denominato **S1** in planimetria, in acque superficiali (fosso di campagna in terreno di proprietà con recapito finale in un compluvio naturale nel reticolo idrografico minore, nel Rio dei Boschi) di consistenza pari a **2 a.e.** e classificato "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche" costituite dall'unione delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dall'attività di laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti di panificazione, delle acque reflue domestiche originate dai servizi igienici della medesima attività e meteoriche originate dai coperti.

Le acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dall'attività produttiva sono "assimilate per legge" ai sensi dell'art. 101 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006;

Le acque reflue domestiche, originate dai servizi igienici, si immettono nel sistema di trattamento di seguito descritto, previa passaggio in Sifone Firenze;

Il sistema di trattamento è costituito da un pozzetto degrassatore dimensionato per n. 23 a.e. (in quanto si prevede la produzione giornaliera di 200 kg di prodotti della panificazione), una fossa Imhoff dimensionata per n. 2 a.e., e un filtro batterico anaerobico dimensionato per n. 2 a.e.;

Le acque meteoriche originate dai coperti degli edifici risultano raccolte separatamente e convogliate ad una cisterna per l'utilizzo ai fini irrigui.

2. Prescrizioni

- a) Lo scarico S1, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue;

- b) Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.
- c) Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
- d) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
1. non siano aumentati gli abitanti serviti;
 2. dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
 3. la fossa Imhoff sia dotata di idonea tubazione di ventilazione, di altezza adeguata e sfociante preferibilmente oltre il colmo del tetto o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi, e finalizzata a garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
 4. i pozzetti di ispezione e/o controllo siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili, mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano) e che siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo;
 5. siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue, per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 6. i sistemi di trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione, con frequenza almeno annuale, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante da parte di ditta specializzata e lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 7. sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
 8. la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 9. durante la stagione primaverile ed estiva, e comunque quando necessario, siano effettuati periodici interventi di manutenzione delle sponde del corpo idrico ricettore, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, in armonia con il ciclo vegetativo della flora spontanea e non, per un tratto di circa 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
- e) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.

- f) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- g) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata.
- h) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA agli atti di ARPAE con PG/2025/156331 del 03/09/2025, con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “Relazione idraulica fognature (datata Giugno 2025) comprensiva delle seguenti tavole allegate:
 - Tav-1 - inquadramento territoriale CTR 1: 5.000;
 - Tav-2 - planimetria Catastale 1: 2.000;
 - Tav-3 - planimetria per verifica a.e. 1: 100”;
 - “Tavola di progetto - Comparazione - IDR-02” Rev. 3 (datata Giugno 2025) che si allega come parte integrante del presente allegato A.

Pratica Sinadoc n. 28647/2025

Documento redatto in data 30/12/2025

COMUNE di LOIANO

DESCRIZIONE DEI LAVORI

INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE
DI LABORATORIO PER PRODOTTI DA FORNO
DERIVANTI DA TRASFORMAZIONE DELLE FARINE PRODOTTE
DALL'AZIENDA AGRICOLA "SOCIETA' AGRICOLA GIORI DI LUISA DE LUCA E
MARCO GIAMPIERETTI SOC SEMPLICE", in VIA DI GRASANO 21, LOIANO (BO)
REGIONE EMILIA ROMAGNA, INTERVENTO SROD3
Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*
Tipologia di azione di
trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE
e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali
Avviso pubblico 2025

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

NUM. PROT. U.T.

PROGETTA e COMMITTENTE:
SOCIETA' AGRICOLA GIORI di Luisa De Luca e Marco Giampieretti S.S.
PROGETTA e D.D.
COORD. SICUREZZA PROD. ed ESEC.:
Arch. Michele Ghirelli
PROGETTA e D.D. EFFICIENZA ENERGETICA
E TAPPARELLI MECCANICI
Studio Ing. Paolo Vignati
PROGETTA e D.D. IMPIANTI ELETTRICI
FOTVOLTAICI E SINGOLI
Pelini Ivan Spagni
PROGETTA e D.D. CRESE GEOTECNICHE
E DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO
ING. ENRICO GEMELLI
PROGETTA e D.D. SISTEMAZIONE AGRARIE
Dot.Agr. Guido Paganelli
I presenti elaborati, in formato pdf, inviati telematicamente e in formato cartaceo
(copia di cartesia) sono tra loro conformi
In fede
Il tecnico incaricato con procura speciale
Arch. Michele Ghirelli

OGGETTO TAVOLA

ELABORATO
IDR-02

DATA
giugno 2025

AGGIORN. 1
Rev-03

AGGIORN. 2
-

SCALA
-

LEGENDA

① Degrassatore

② Fossa Imhoff

③ Filtro Percolatore Anaerobico

④ Sifone Firenze

⑤ Pozzetto di campionamento

⑥ Cisterna Recupero acque meteoriche

Pozzetto sifonato calate pluviali

Tubazione in PVC verticale per areazione

Pozzetto di ispezione

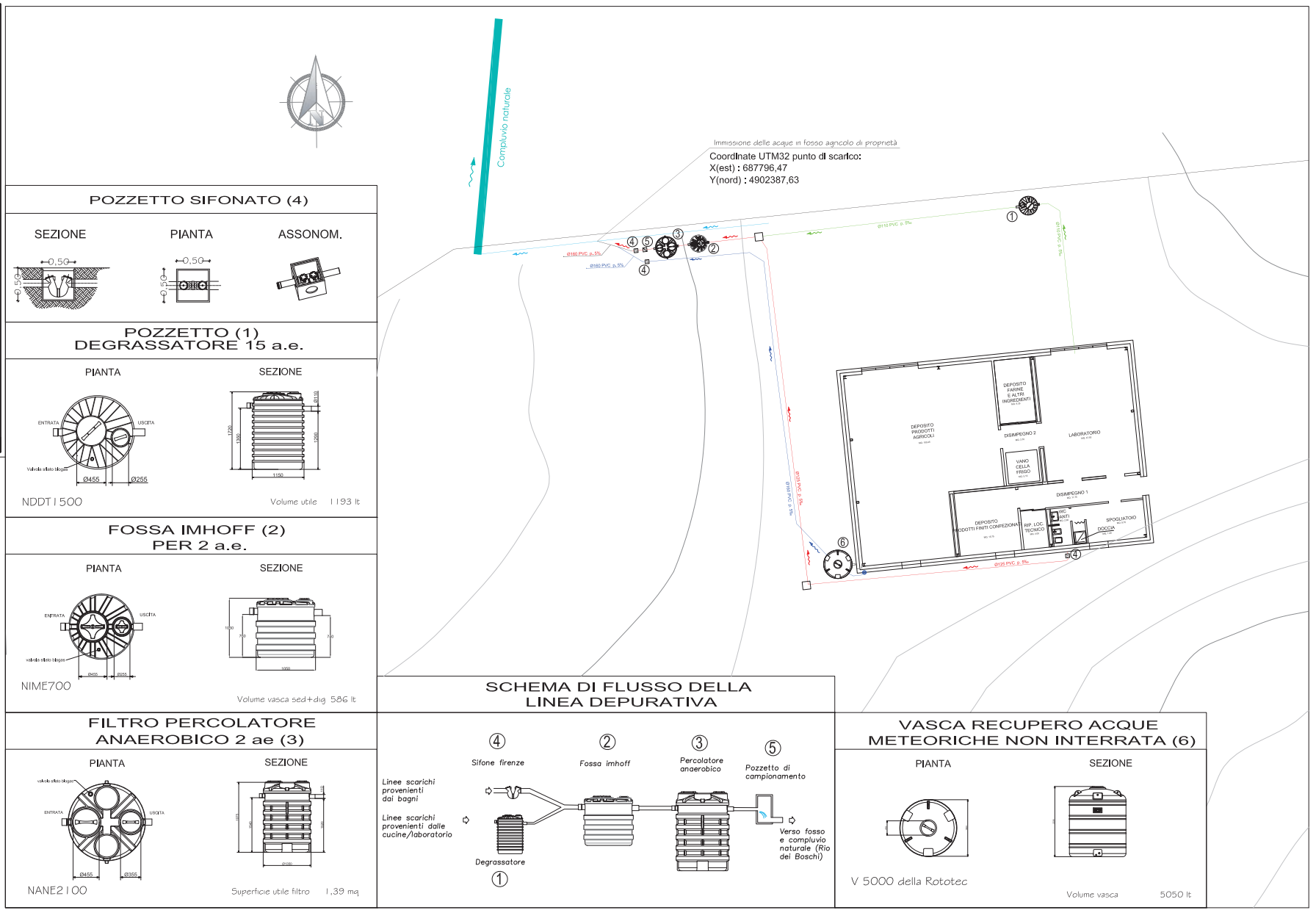
Rete acque nere

Rete acque bianche

Rete acque di laboratorio

Fosso agricolo

Compluvio naturale



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.